



CLASSE A061 - STORIA DELL'ARTE

Anno Accademico 2014/2015

1. **Come viene definita la prima fase della civiltà preistorica?**
 - A) Età della pietra
 - B) Età del ferro
 - C) Età del rame o eneolitico
 - D) Età del bronzo

2. **Il sito di Ebla è una delle scoperte archeologiche più importanti del XX secolo. Dove si trova?**
 - A) In Siria
 - B) In Iraq
 - C) In Iran
 - D) In Egitto

3. **Le *mastabe* sono tra i più antichi esempi di architettura egizia che ci sono pervenuti. Qual'era la loro funzione primaria?**
 - A) Tombe monumentali
 - B) Palazzi monumentali
 - C) Templi monumentali
 - D) Postazioni difensive monumentali

4. **La scena con il "salto sul toro" è tipica del repertorio figurativo di quale civiltà artistica dell'antichità?**
 - A) Minoica
 - B) Geometrica
 - C) Classica
 - D) Orientalizzante

5. **La *tholos* è una delle tipologie di tempio greco, descritte da Vitruvio, la cui forma è definibile anche come:**
 - A) tempio periptero circolare
 - B) tempio in antis
 - C) tempio prostilo
 - D) tempio anfiprostilo

6. **Quale delle seguenti opere rappresenta un capolavoro della scultura greca arcaica?**
 - A) Il Moschophoros
 - B) L'Hermes di Olimpia
 - C) L'Auriga di Delfi
 - D) I bronzi di Riace

7. **Tra gli artisti scelti da Alessandro Magno per rappresentare la sua immagine c'era anche:**
- A) Apelle
 - B) Fabullus
 - C) Policlete
 - D) Fidia
8. **Il regno di Pergamo è stato tra i centri più importanti nella commissione di arte ellenistica. Tra le opere più note riferibili a quel regno possiamo includere:**
- A) il Galata Capitolino
 - B) l'*Apoxyomenos*
 - C) la Nike di Samotracia
 - D) l'Afrodite Cnidia
9. **La tomba degli Àuguri si trova nella necropoli etrusca "dei Monterozzi" situata nel territorio di:**
- A) Tarquinia
 - B) Cerveteri
 - C) Veio
 - D) Vulci
10. **L'*opus caementicium* è la tecnica costruttiva usata dai Romani, basata sull'uso di:**
- A) calcestruzzo
 - B) blocchi di marmo
 - C) blocchi di travertino
 - D) blocchi di tufo
11. **La statua dell'Augusto di Prima Porta si può confrontare con quale opera greca?**
- A) Il Doriforo di Policlete
 - B) Lo Zeus del Capo Artemisio
 - C) L'Apollo Palatino
 - D) L'Agias di Delfi
12. **Apollodoro di Damasco lavorò su commissione di quale imperatore?**
- A) Traiano
 - B) Tiberio
 - C) Marco Aurelio
 - D) Filippo l'Arabo
13. **Nelle basiliche paleocristiane chiamiamo presbiterio il luogo riservato al clero posto:**
- A) in fondo alla navata principale, di fronte all'abside
 - B) all'inizio della navata principale, di fronte all'ingresso
 - C) nel lato sinistro del transetto
 - D) nel lato destro del transetto
14. **L'Altare del Duca Ratchis (Cividale del Friuli, Museo Cristiano, 734-744) è uno dei monumenti che ci fa comprendere meglio l'arte:**
- A) longobarda
 - B) bizantina
 - C) carolingia
 - D) merovingia
15. **La rinascenza artistica carolingia è legata alla figura di:**
- A) Carlo Magno
 - B) Federico II
 - C) Teodorico
 - D) Carlo II il Calvo



16. Il periodo artistico europeo compreso tra il Mille e la fine del XII secolo è definito, convenzionalmente, nel suo insieme:
- A) Romanico
 - B) Gotico
 - C) Cistercense
 - D) Renano
17. Il pulpito del Battistero di Pisa è un'opera di:
- A) Nicola Pisano
 - B) Giovanni Pisano
 - C) Maestro di Naumburg
 - D) Arnolfo di Cambio
18. La novità dell'arte di Giotto è espressa con efficacia e sintesi dal famoso giudizio di Cennino Cennini che di lui scrisse:
- A) "rimutò l'arte del dipingere di greco in latino e ridusse al moderno"
 - B) "rimutò l'arte del dipingere di latino in greco e ridusse al moderno"
 - C) "rimutò l'arte del dipingere di gotico in romanico e ridusse al moderno"
 - D) "rimutò l'arte del dipingere di bizantino in greco e ridusse al moderno"
19. Al periodo artistico convenzionalmente definito come "gotico internazionale" o "gotico cortese" si può associare l'opera di quale artista?
- A) Gentile da Fabriano
 - B) Cimabue
 - C) Masaccio
 - D) Piero della Francesca
20. Il monumento funerario di Ilaria del Carretto (Duomo di Lucca, 1406-1408 circa) è opera di:
- A) Jacopo della Quercia
 - B) Lorenzo Ghiberti
 - C) Filippo Brunelleschi
 - D) Donatello
21. La produzione artistica di Luca Della Robbia è nota anche per l'esecuzione di:
- A) terrecotte invetriate
 - B) tarsie marmoree
 - C) bronzi ageminati
 - D) cammei
22. La chiesa di San Francesco a Rimini fu completamente ristrutturata da Leon Battista Alberti su commissione di:
- A) Sigismondo Pandolfo Malatesta
 - B) Federico da Montefeltro
 - C) Lorenzo il Magnifico
 - D) Giovanni Rucellai
23. Le "Storie della Croce" sono state dipinte nella chiesa di San Francesco ad Arezzo da:
- A) Piero della Francesca
 - B) Giotto
 - C) Masolino da Panicale
 - D) Filippino Lippi

- 24. I dipinti di Antonello da Messina rivelano la forte influenza dell'arte:**
- A) fiamminga
 - B) bizantina
 - C) romanica
 - D) islamica
- 25. La tela di Andrea Mantegna con il martirio di San Sebastiano (Parigi, Museo del Louvre, 1480 circa) ambienta la scena in un paesaggio:**
- A) di rovine classiche
 - B) di giardino
 - C) marittimo
 - D) desertico
- 26. Il celebre dipinto dei coniugi Arnolfini (Londra, National Gallery, 1434 circa), ritratti in piedi in una stanza e riflessi da uno specchio posto sulla parete di fondo, è opera di:**
- A) Jan van Eyck
 - B) Hubert van Eyck
 - C) Jean Fouquet
 - D) Maestro di Flémalle
- 27. Il Tempietto di San Pietro in Montorio a Roma (commissione 1502) è opera di:**
- A) Donato Bramante
 - B) Michelangelo Buonarroti
 - C) Gian Lorenzo Bernini
 - D) Perin Del Vaga
- 28. La Cappella Chigi nella chiesa di Santa Maria del Popolo a Roma fu commissionata dal banchiere senese Agostino Chigi a:**
- A) Raffaello Sanzio
 - B) Baldassarre Peruzzi
 - C) Giorgio Vasari
 - D) Francesco Salviati
- 29. Uno degli esponenti più rappresentativi del Manierismo fiorentino fu:**
- A) Jacopo Carucci, detto il Pontormo
 - B) Antonio Allegri, detto il Correggio
 - C) Paolo Caliari, detto il Veronese
 - D) Leonardo da Vinci
- 30. Il grande trittico del "Giardino delle delizie" (Madrid, Museo del Prado, 1500-1505 circa) è un'opera tra le più famose di:**
- A) Hieronymus Bosch
 - B) Pieter Bruegel il Vecchio
 - C) Albrecht Dürer
 - D) El Greco
- 31. Con la definizione di "classicismo carraccesco" si definisce lo stile pittorico proprio di:**
- A) Ludovico, Agostino e Annibale Carracci
 - B) Giovanni Battista ("Battistello") Caracciolo
 - C) artisti nati a Carrara
 - D) artisti che hanno lavorato a Carrara



- 32. Il gruppo marmoreo di Apollo e Dafne di Gian Lorenzo Bernini si trova a:**
- A) Roma, Galleria Borghese
 - B) Roma, Galleria Spada
 - C) Parigi, Museo del Louvre
 - D) Berlino, Altes Museum
- 33. La chiesa di Sant'Ivo alla Sapienza è opera di:**
- A) Francesco Borromini
 - B) Pietro da Cortona
 - C) Giovanni Lanfranco
 - D) Guarino Guarini
- 34. La definizione di “arte della controriforma”, nella seconda metà del XVI secolo in Europa, si riferisce alle produzioni che:**
- A) seguono gli indirizzi teorici scaturiti dal Concilio di Trento
 - B) negano gli indirizzi teorici scaturiti dal Concilio di Trento
 - C) seguono gli indirizzi teorici scaturiti dalla Riforma protestante
 - D) negano gli indirizzi teorici scaturiti dalle Accademie artistiche
- 35. Guido Reni (1575-1642) è un esponente di quale corrente artistica?**
- A) classicista
 - B) barocca
 - C) manierista
 - D) impressionista
- 36. Quale tra questi soggetti fu dipinto da Nicolas Poussin?**
- A) Il ratto delle Sabine
 - B) La lettera d'amore
 - C) Le donne di Algeri
 - D) Baccante in riposo
- 37. Nella corrente artistica del “vedutismo” settecentesco quale tra i seguenti pittori possiamo includere?**
- A) Bernardo Bellotto
 - B) Giovanni Francesco Barbieri (il Guercino)
 - C) Honoré Daumier
 - D) Giuseppe De Nittis
- 38. Il Neoclassicismo si sviluppa, nel XVIII secolo, come reazione all'arte:**
- A) barocca
 - B) classica
 - C) postimpressionista
 - D) dadaista
- 39. Alla documentazione grafica delle rovine dell'antica Roma dedicò particolare attenzione:**
- A) Giovan Battista Piranesi
 - B) Francesco Guardi
 - C) Jean-Honoré Fragonard
 - D) William Hogarth

- 40. La “morte di Marat” (1793) è un dipinto di:**
- A) Jacques-Louis David
 - B) Jean-Auguste Dominique Ingres
 - C) Anne-Louis Girodet
 - D) Hippolyte Flandrin
- 41. Le due tele con la “Maja vestida” e la “Maja desnuda” sono opera di:**
- A) Francisco Goya
 - B) El Greco
 - C) Edouard Manet
 - D) Francesco Hayez
- 42. Nella corrente del Romanticismo si inseriscono i dipinti di:**
- A) Caspar David Friedrich
 - B) Pompeo Batoni
 - C) Bénigne Gagnereaux
 - D) Leo von Klenze
- 43. Quando e dove si sviluppa il movimento dei “Macchiaioli”?**
- A) Metà del XIX secolo a Firenze
 - B) Metà del XIX secolo a Venezia
 - C) Metà del XVIII secolo a Firenze
 - D) Metà del XX secolo a Parigi
- 44. Claude Monet dedicò una serie di dipinti allo stesso soggetto, visto in orari e giorni diversi, si tratta di:**
- A) La Cattedrale di Rouen
 - B) Le case di Rouen
 - C) La Cattedrale di Bordeaux
 - D) Le case di Bordeaux
- 45. La personalità artistica che si riconosce all’origine del “Divisionismo” italiano è:**
- A) Giovanni Segantini
 - B) Angelo Morbelli
 - C) Umberto Boccioni
 - D) Giorgio De Chirico
- 46. I colori violenti delle opere di Henri Matisse e altri, esposte al *Salon* di Parigi del 1905, fecero nascere in maniera negativa il termine che fu poi adottato dagli stessi artisti per caratterizzarsi. Quale era?**
- A) Fauves
 - B) Espressionisti
 - C) Futuristi
 - D) Impressionisti
- 47. Il “Surrealismo” trova la sua espressione più completa ed esasperata in:**
- A) Salvador Dalì
 - B) Emil Nolde
 - C) Pablo Picasso
 - D) Alvar Aalto
- 48. Andy Warhol è considerato l’esponente più tipico di quale cultura artistica?**
- A) Pop-Art
 - B) Astrattismo
 - C) Razionalismo
 - D) YBAs – Young British Artists



49. La “Venere degli stracci”, installazione che rientra nella corrente dell'Arte Povera (1967) è opera di:
- A) Michelangelo Pistoletto
 - B) Henry Moore
 - C) Alighiero Boetti
 - D) Donald Judd
50. L'impacchettamento di cose di diversa grandezza è la cifra distintiva di quale artista contemporaneo?
- A) Christo Vladimirov Javacheff (Christo)
 - B) Mimmo Paladino
 - C) Keith Haring
 - D) Anish Kapoor

L'attrazione universale della musica

La scienza moderna raggiunse la maturità quando Newton si sedette sulle spalle dei due giganti Galileo e Keplero. Fra le tante credenze nelle quali il grande fisico indulgeva, c'era anche quella secondo cui Dio aveva rivelato le verità eterne ad alcuni saggi dell'antichità, dando loro una conoscenza che in seguito era andata perduta.

5 La cosa non era nuova, naturalmente. Secondo la tradizione massonica, ad esempio, la conoscenza fondamentale del mondo rivelata da Dio ai primi uomini (*prisca theologia*, cioè “teologia antica”) era stata incisa su due pilastri: le leggi dell'astronomia sul primo, di marmo; e il segreto della musica sul secondo, di mattoni. Dopo il diluvio universale i due pilastri sarebbero stati scoperti da Pitagora e da Ermete Trismegisto (il leggendario filosofo al quale venivano attribuiti i testi ermetici della tarda età ellenistica, che nel

10 Medioevo fu ritenuto l'inventore dell'alchimia), che ne avrebbero inglobate le verità nelle proprie filosofie esoteriche.

Quando si trovò a preparare una seconda edizione dei *Principia*, alla fine del Seicento, Newton decise di aggiungere una serie di commenti di natura filosofica che lo legassero a questa tradizione. Intendeva, cioè, dimostrare come il suo lavoro fosse in realtà già stato anticipato dai grandi del passato, e come egli non avesse fatto altro che riscoprire la

15 saggezza degli antichi attraverso la matematica.

In particolare, nel commento alla Proposizione 8 del Libro III egli attribuì a Pitagora addirittura la propria maggiore scoperta: la legge di gravitazione universale. O, almeno, la dipendenza inversa dell'attrazione dal quadrato della distanza. La sua dimostrazione era

20 la seguente. Pitagora vedeva il cosmo come una lira a sette corde suonata da Apollo, che produceva la musica delle sfere. Ma aveva anche scoperto la legge che lega tra loro tensione e lunghezza della corda, e cioè:

25
$$t \approx 1/l^2$$

(dove t è la misura della tensione e l quella della lunghezza della corda).

Ora, questa è proprio la legge di gravitazione universale, se si interpreta la tensione delle corde della lira di Apollo come l'intensità della forza di attrazione! Secondo Newton,

30 Pitagora aveva semplicemente mascherato la sua scoperta dietro discorsi ‘vulgari’, quali la scala pitagorica e i rapporti armonici dei pianeti, per adattarla al livello di comprensione dei suoi contemporanei. Ma, probabilmente, la insegnava in segreto ai suoi discepoli.

Oggi sappiamo che Newton mentiva sapendo di mentire: a ventitré anni aveva infatti scritto, senza pubblicarlo, un trattato sulla teoria musicale di Boezio. Non poteva dunque

35 non sapere che Pitagora aveva sbagliato i rapporti, e che la teoria musicale pitagorica applicata alla gravitazione avrebbe stabilito una dipendenza inversa lineare, e non quadratica.

- 40 Sia come sia, l'interesse di Newton per la musica non si fermava qui. Già nel 1666 egli aveva infatti notato che la luce bianca rifratta da un prisma si divide in un fascio di sette colori visibili, che vanno dal rosso al viola. E nell'*Ottica* (1704) aveva osservato che le frequenze estreme nello spettro dall'ultravioletto (300 nanometri) all'infrarosso (600 nanometri) stanno fra loro nel rapporto 1 : 2 di un'ottava. Ne aveva quindi dedotto
- 45 un'affinità tra i colori e le note di una scala minore.

[Tratto e adattato da Piergiorgio Odifreddi, *Penna, pennello e bacchetta. Le tre invidie del matematico*, Roma-Bari, Laterza, 2005]

Dopo aver letto il testo, risponda alle seguenti domande.

51. Secondo l'autore, Newton:

- A) riteneva che Dio avesse rivelato ai sapienti antichi alcune leggi della natura
- B) non era molto indulgente nei confronti delle leggende antiche
- C) portò a maturazione la scienza moderna sfruttando la sapienza degli antichi
- D) non fu debitore delle proprie scoperte verso Galileo e Keplero

52. Quale delle seguenti affermazioni non è contenuta nel testo (righe 5-12)?

- A) I pilastri della conoscenza furono irrimediabilmente distrutti dal diluvio universale
- B) Dio aveva inciso le leggi dell'astronomia su un pilastro di marmo
- C) Dio aveva rivelato ai primi uomini conoscenze che poi erano andate perdute
- D) Le teorie di Pitagora riflettevano le conoscenze rivelate da Dio prima del diluvio

53. Scrivendo la seconda edizione dei suoi *Principia*, Newton voleva:

- A) dimostrare che le proprie teorie erano la rilettura, con strumenti matematici più moderni, di conoscenze già note agli antichi
- B) riscoprire e divulgare per un pubblico più ampio le conoscenze degli antichi filosofi e scienziati
- C) cimentarsi in un trattato filosofico per replicare alle critiche che gli erano state mosse dagli scienziati del suo tempo
- D) superare definitivamente le teorie di Galileo e Keplero, dimostrando la propria superiorità scientifica

54. A chi o a che cosa si riferisce la parola *sua* (riga 20)?

- A) A Newton
- B) A Pitagora
- C) Alla legge di gravitazione universale
- D) Alla Proposizione 8 del Libro III dei *Principia* di Newton

55. Che cosa significa "dipendenza inversa dell'attrazione dal quadrato della distanza" (riga 20)?

- A) Che l'attrazione tra due corpi è inversamente proporzionale al quadrato delle loro distanze
- B) Che l'attrazione tra due corpi è direttamente proporzionale al quadrato delle loro distanze
- C) Che l'attrazione tra due corpi è l'opposto della distanza, moltiplicato al quadrato
- D) Che l'attrazione tra due corpi dipende, in modi diversi, dalla loro distanza

56. L'autore afferma che la formula $t \approx 1 / I^2$:

- A) è quella della gravitazione universale, se si fa corrispondere a t l'intensità della forza di attrazione
- B) è stata scoperta da Newton sfruttando un'intuizione di Pitagora
- C) non è la formula della legge di gravitazione universale, bensì una rielaborazione di questa legge da parte di Pitagora
- D) è la formula della cosiddetta scala pitagorica

57. Newton era convinto che:

- A) Pitagora comunicava le sue intuizioni solo a una ristretta cerchia di allievi
- B) Pitagora non aveva intuito i rapporti numerici tra le orbite dei pianeti
- C) Pitagora e gli altri sapienti antichi volevano divulgare le loro scoperte, ma non ne avevano gli strumenti
- D) Pitagora descriveva le leggi matematiche in modo ingenuo e volutamente distorto



58. Da quanto l'autore scrive (righe 18-38) si capisce che:

- A) Newton attribuì consapevolmente a Pitagora la scoperta di una legge che Pitagora non aveva affatto intuito
- B) la formula $t \approx 1 / l^2$ non corrisponde affatto a quella della legge di gravitazione universale
- C) a soli ventitré anni Newton aveva già pubblicato la seconda edizione dei suoi *Principia*
- D) sappiamo da un testo di Boezio che Pitagora teneva segrete le proprie scoperte

59. Dal testo si ricava che il significato del termine *rapporti* (riga 36) è:

- A) relazioni matematiche tra grandezze
- B) relazioni tra Pitagora e i suoi discepoli
- C) relazioni tra le teorie musicali di Pitagora e quelle di Boezio
- D) relazioni tra le teorie musicali di Pitagora e la legge di gravitazione universale

60. A cosa si riferisce la parola *ne* (riga 44)?

- A) all'osservazione di Newton sul rapporto tra le frequenze estreme dall'ultravioletto all'infrarosso
- B) all'opera di Newton intitolata *Ottica*
- C) al fenomeno della rifrazione della luce bianca che passa attraverso un prisma
- D) al rapporto tra le frequenze dei sette colori visibili

***** FINE DELLE DOMANDE *****

In tutti i quesiti proposti la soluzione è la risposta alla lettera A)